

# AVVISO PUBBLICO

**CONCESSIONE CONTRIBUTO ECONOMICO UNA TANTUM IN FAVORE DI LUDOTECHE, PUB, ATTIVITA' COMMERCIALI ED ARTIGIANI DESTINATARI DELLE MISURE RESTRITTIVE DI CUI ALL'ART. 1 COMMA 1 LETT. S), ALL'ART. 2 COMMA 1 LETT. C) DEL D.P.C.M. 8 MARZO 2020 IN COMBINATO DIPOSTO CON L'ART. 1 PUNTI DA 1 A 3 DEL D.P.C.M. 11.03.2020, A CAUSA DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID - 19.**

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE

**Premesso** che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 18.07.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2019/2021;

**Premesso** altresì che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 19.07.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019/2021 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

**Vista** la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per mesi sei, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

**Visto** il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» convertito con modificazioni in Legge 5 marzo 2020 n. 13;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante "ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", con il quale, sono state introdotte, fra le altre, le seguenti restrizioni:

Art. 2 comma 1: *"Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, sull'intero territorio nazionale si applicano le seguenti misure:*

*...c) sono sospese le attività di pub, scuole di ballo, sale giochi, sale scommesse e sale bingo, discoteche e locali assimilati, con sanzione della sospensione dell'attività in caso di violazione";*

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020, recante "ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", con il quale sono state estese su tutto il territorio nazionale le restrizioni di cui al comma 1 del D.P.C.M. 8 marzo 2020 fra cui la seguente: Art. 1 comma 1 lett. s): *"sono sospese le attività di palestre, centri sportivi, piscine, centri natatori, centri benessere, centri termali (fatta eccezione per l'erogazione delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza), centri culturali, centri sociali, centri ricreativi";*

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, recante "Ulteriori misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid19 sull'intero territorio nazionale, con il quale, sono state introdotte le seguenti ulteriori restrizioni:

*“Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 sono adottate, sull'intero territorio nazionale, le seguenti misure:*

*1) Sono sospese le attività commerciali al dettaglio, fatta eccezione per le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità individuate nell'allegato 1, sia nell'ambito degli esercizi commerciali di vicinato, sia nell'ambito della media e grande distribuzione, anche ricompresi nei centri commerciali, purché sia consentito l'accesso alle sole predette attività. Sono chiusi, indipendentemente dalla tipologia di attività svolta, i mercati, salvo le attività dirette alla vendita di soli generi alimentari. Restano aperte le edicole, i tabaccai, le farmacie, le parafarmacie. Deve essere in ogni caso garantita la distanza di sicurezza interpersonale di un metro.*

*2) Sono sospese le attività dei servizi di ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie), ad esclusione delle mense e del catering continuativo su base contrattuale, che garantiscono la distanza di sicurezza interpersonale di un metro. Resta consentita la sola ristorazione con consegna a domicilio nel rispetto delle norme igienico-sanitarie sia per l'attività di confezionamento che di trasporto. Restano, altresì, aperti gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande posti nelle aree di servizio e rifornimento carburante situati lungo la rete stradale, autostradale e all'interno delle stazioni ferroviarie, aeroportuali, lacustri e negli ospedali garantendo la distanza di sicurezza interpersonale di un metro. (3)*

*3) Sono sospese le attività inerenti i servizi alla persona (fra cui parrucchieri, barbieri, estetisti) diverse da quelle individuate nell'allegato 2.”*

**Dato atto che** le citate misure restrittive sono state prorogate, a mezzo del D.P.C.M. 10 Aprile 2020, fino a tutto il 03.05.2020;

**Che** con D.P.C.M. 26 Aprile 2020 è stato disposto, a far data dal 04 maggio 2020, un allentamento delle misure restrittive di cui sopra, essendo iniziata la cosiddetta fase 2 dell'emergenza sanitaria da COVID - 19;

**Visto** il D.P.C.M. 17 Maggio 2020, contenente le Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

**Visto** l'Art. 112 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, che recita testualmente:

*“1. Il pagamento delle quote capitale, in scadenza nell'anno 2020 successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.a. agli enti locali, trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze in attuazione dell'articolo 5, commi 1 e 3, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, è differito all'anno immediatamente successivo alla data di scadenza del piano di ammortamento contrattuale, sulla base della periodicità di pagamento prevista nei provvedimenti e nei contratti regolanti i mutui stessi.*

*2 Il risparmio di spesa di cui al comma 1 è utilizzato per il finanziamento di interventi utili a far fronte all'emergenza COVID-19.*

*3. omissis....*

*4. omissis....”*

**Rilevato che** le rate dei mutui in scadenza nell'anno 2020, a carico del Comune di Paternò, trasferiti al MEF in attuazione dell'articolo 5, commi 1 e 3, del decreto-legge 30





settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, ammontano a complessivi € 112.425,42, giusto piano di ammortamento in atti;

**Considerato che** in esecuzione dell'art. 112 del D.L. n. 18/2020, l'amministrazione comunale, con deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 13.05.2020, dichiarata immediatamente esecutiva, ha approvato una variazione al bilancio di previsione 2019 – 2021, esercizio provvisorio 2020 ed ha stabilito di destinare il risparmio di spesa derivante dalla sospensione delle rate di mutuo di cui trattasi, per l'importo pari ad € 112.425,42, a contributi economici *una tantum*, al fine di fronteggiare la crisi economica derivante dall'epidemia da Covid – 19;

**Che** per le superiori finalità, la Giunta Comunale, con deliberazione n. 81 del 20.05.2020, dichiarata immediatamente esecutiva, ha emanato le direttive di cui al presente avviso;

**Visto** l'art. 107 comma 2 lett. b) del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, a mente del quale sono compatibili con il mercato interno gli aiuti destinati ad ovviare ai danni arrecati dalle calamità naturali oppure da altri eventi eccezionali;

**Visto** il D.lgs. n. 267/2000;

**Visto** il D.L. n. 18/2020;

## **RENDE NOTO**

È indetta manifestazione d'interesse pubblica, avente come finalità l'erogazione di un contributo economico *una tantum* in favore di Ludoteche, Pub, attività commerciali ed artigiani, operanti nel territorio del Comune di Paternò, destinatari delle misure restrittive di cui all'art. 1, comma 1, lettera s), all'art. 2, comma 1, lett. c del DPCM 8 Marzo 2020, in combinato disposto con l'art. 1, punti da 1 a 3 del DPCM 11 Marzo 2020 e successive proroghe.

### **ART. 1**

#### **IMPORTO DEL CONTRIBUTO ECONOMICO**

L'importo del contributo *una tantum*, sarà determinato sulla base del numero di domande ammesse.

### **ART. 2**

#### **DESTINATARI DELL'AIUTO ECONOMICO**

Il contributo economico di cui trattasi è indirizzato alle Ludoteche, ai Pub, alle attività commerciali ed agli artigiani, operanti nel territorio del Comune di Paternò, destinatari delle misure restrittive di cui all'art. 1 comma 1 lettera s), all'art. 2 comma 1 lett. c del DPCM 8 Marzo 2020, in combinato disposto con l'art. 1, punti da 1 a 3 del DPCM 11 Marzo 2020 e successive proroghe.

### **ART. 3**

#### **REQUISITI DI AMMISSIONE AL BENEFICIO**

Gli Operatori Economici richiedenti, alla data di presentazione della domanda, in aggiunta a quanto previsto al precedente art. 2, devono possedere i seguenti requisiti di ammissione:

- 1) Iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato;



- 2) Essere in attività;
- 3) Non essere sottoposti alle procedure di liquidazione, quali: fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, ecc...;
- 4) Non avere contenziosi giurisdizionali pendenti con il Comune di Paternò;
- 5) Essere in possesso della capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- 6) Esercitare la propria attività in locali in affitto, con contratto regolarmente registrato all'Agenzia delle Entrate, la cui data di registrazione deve essere anteriore al giorno 10 Marzo 2020.

#### **ART. 4**

#### **MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Gli Operatori Economici interessati potranno presentare istanza di partecipazione entro i termini che seguono, avvalendosi preferibilmente del modulo scaricabile dal sito istituzionale dell'ente.

Le istanze *de quo*, dovranno pervenire esclusivamente all'indirizzo **PEC:**

[ass.segreteria@cert.comune.paterno.ct.it](mailto:ass.segreteria@cert.comune.paterno.ct.it) entro e non oltre il termine perentorio delle ore **12,00** del giorno **22.06.2020**.

Le domande dovranno riportare, nell'oggetto della PEC la seguente dicitura: **"CONCESSIONE CONTRIBUTO ECONOMICO UNA TANTUM IN FAVORE DI LUDOTECHE, PAB, ATTIVITA' COMMERCIALI ED ARTIGIANI DESTINATARI DELLE MISURE RESTRITTIVE DI CUI ALL'ART. 1 COMMA 1 LETT. S), ALL'ART. 2 COMMA 1 LETT. C) DEL D.P.C.M. 8 MARZO 2020 IN COMBINATO DIPOSTO CON L'ART. 1 PUNTI DA 1 A 3 DEL D.P.C.M. 11.03.2020, A CAUSA DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID - 19.- ISTANZA"**.

#### **ART. 5**

#### **INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI**

Nelle giornate di Lunedì, Mercoledì e Venerdì, dalle ore 09:00 alle ore 14:00, è possibile richiedere informazioni al seguente recapito telefonico: 0957970384 – 0957970340.

L'ente si riserva di effettuare i controlli sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte, adottando, anche in sede di controlli successivi, i provvedimenti di propria competenza.

Paternò li 01/06/2020

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
Dott. Arch. Angelo Maria Galea



**IL SINDACO**  
Dott. Antonino Naso

